

6/6/1799



A V V I S O .

FRa i Mobili, e Libri tutti, che al momento del felicissimo ingresso in questa Città delle Vittoriose Armi Imperiali furono parte abbruciati, e parte trafugati dal Locale dell'abolita Municipalità, esiste il libro Riparto gettato nel corrente anno 1799. sopra l'intero Perricato, che resta sottoposto all'adacquazione con le Acque delle Roggie Comuni. Nonostante le molte praticate indagini, onde riavere un tal libro, non essendo giammai riuscito di recuperarlo, è quindi convenuto passare alla formazione di un altro del tutto consimile al primo.

Rilevandosi però dalli Nob. Sig. Sindaci infra scritti, che varj dei Contribuenti al detto Riparto avevano effettuati i rispettivi loro pagamenti al tempo dell'esistenza del primo Libro; così per poter contraporre, come è di giustizia, i pagamenti già seguiti alle rispettive partite, che nel sostituito nuovo Libro appariscono tutt'ora debitorici; restano avvertiti, ed eccitati tutti quelli, che avessero pagato o in conto, od in saldo delle tangenti rispettivamente loro spettanti a norma del predetto Riparto 1799., a dover presentare, entro il corrente Mese di Giugno, o al più fino alla metà del susseguente Luglio, le Ricevute dei contamenti stessi per il dovuto registro dei medesimi.

Fanno noto altresì Essi Nob. Sig. Sindaci, che attese le passate vicende resta stabilito, che per quest'anno il pagamento dell'Acqua, col rilascio del X. per 100. di Dono, che ne' passati anni aveva luogo per tutto il Mese di Marzo, resta ora prolungato fino all'ultimo giorno del corrente Giugno; spirato il detto Mese non saranno più abilitati li Contribuenti Debitori a partecipare di un tale indulto.

Riflettendosi poi alle rilevanti spese, che questo Ufficio delle Roggie Comuni deve necessariamente incontrare per caula delle rovine seguite in Cassano per opera de' Francesi nella loro ritirata, scorgono indispensabile li prefati Nob. Sig. Sindaci, che in quest'anno particolarmente debbasi effettuare l'intera riscossione dei Crediti arretratti; E perciò avvisano tutti li Debitori, niuno eccettuato, verso il predetto Ufficio, che entro il prossimo venturo Mese di Luglio debbano aver saldati li rispettivi loro debiti correnti per tutto il passato anno 1798. retro; altrimenti faranno, senz'altro avviso, praticate le esecuzioni contro li Renitenti a norma del praticato nei decorati anni.

Dovrà il presente esser stampato, pubblicato, ed affisso ai luoghi soliti di questa Città, e circolarmente diffuso per la comune sua notizia, e perchè fortisca il desiderato intento.

Dall'Ufficio delle Roggie Comuni, Crema li 6. Giugno 1799.

(FRANCESCO TERNI Sindaco .

(BENVENUTI AGOSTINO Sindaco .

(VENCESLAO FRECAVALLI Sindaco .

Gio: Batta Tesini Cancelliere .

In CREMA, Per Andrea Zavetti Stampator Regio .

6/6/1799



A V V I S O .

FRa i Mobili, e Libri tutti, che al momento del felicissimo ingresso in questa Città delle Vittoriose Armi Imperiali furono parte abbruciati, e parte trafugati dal Locale dell'abolita Municipalità, esiste il libro Riparto gettato nel corrente anno 1799. sopra l'intiero Perricato, che resta sottoposto all'adacquazione con le Acque delle Roggie Comuni. Nonostante le molte praticate indagini, onde riavere un tal libro, non essendo giammai riuscito di recuperarlo, è quindi convenuto passare alla formazione di un altro del tutto consimile al primo.

Rilevandosi però dalli Nob. Sig. Sindaci infraferiti, che varj dei Contribuenti al detto Riparto avevano effettuati i rispettivi loro pagamenti al tempo dell'esistenza del primo Libro; così per poter contraporre, come è di giustizia, i pagamenti già seguiti alle rispettive partite, che nel sostituito nuovo Libro appariscono tutt'ora debitorici; restano avvertiti, ed eccitati tutti quelli, che avessero pagato o in conto, od in saldo delle tangenti rispettivamente loro spettanti a norma del predetto Riparto 1799., a dover presentare, entro il corrente Mese di Giugno, o al più fino alla metà del susseguente Luglio, le Ricevute dei contamenti stessi per il dovuto registro dei medesimi.

Fanno noto altresì Essi Nob. Sig. Sindaci, che attese le passate vicende resta stabilito, che per quest'anno il pagamento dell'Acqua, col rilascio del X. per 100. di Dono, che ne' passati anni aveva luogo per tutto il Mese di Marzo, resta ora prolungato fino all'ultimo giorno del corrente Giugno; spirato il detto Mese non saranno più abilitati li Contribuenti Debitori a partecipare di un tale indulto.

Riflettendosi poi alle rilevanti spese, che questo Ufficio delle Roggie Comuni deve necessariamente incontrare per caula delle rovine seguite in Cassano per opera de' Francesi nella loro ritirata, scorgono indispensabile li prefati Nob. Sig. Sindaci, che in quest'anno particolarmente debbasi effettuare l'intiera riscossione dei Crediti aretratti; E perciò avvisano tutti li Debitori, niuno eccettuato, verso il predetto Ufficio, che entro il prossimo venturo Mese di Luglio debbano aver saldati li rispettivi loro debiti corsi per tutto il passato anno 1798. retro; altrimenti faranno, senz'altro avviso, praticate le esecuzioni contro li Renitenti a norma del praticato nei decorfi anni.

Dovrà il presente esser stampato, pubblicato, ed affisso ai luoghi soliti di questa Città, e circolarmente diffuso per la comune sua notizia, e perchè fortisca il desiderato intento.

Dall'Ufficio delle Roggie Comuni, Crema li 6. Giugno 1799.

(FRANCESCO TERNI Sindaco .

(BENVENUTI AGOSTINO Sindaco .

(VENCESLAO FRECAVALLI Sindaco .

Gio: Batta Tesini Cancelliere .

In CREMA, Per Andrea Zavetti Stampator Regio .